



UNIONE
TERRED'ACQUA

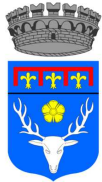
B
I
L
A
N
C
I
O

S
O
C
I
A
L
E

2
0
1
3



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA



COMUNE DI CALDERARA DI RENO



COMUNE DI CREVALCORE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE



COMUNE DI S.GIOVANNI IN PERSICETO



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE



UNIONE
TERRED'ACQUA

indice

Presentazione

Organi dell'Unione

i Servizi:

Personale

Corpo di Polizia Intercomunale

Siat (Servizio Informatico Associato Terred'acqua)

Polo Catastale

Sistema Museale

Ufficio di Piano

Segreteria Generale e Servizi Finanziari

le Attività:

Festività civili

Promozione di politiche di pace,

solidarietà internazionale

e cooperazione decentrata

Risorse finanziarie

Presentazione

L'Unione Terred'acqua è stata costituita il 27 luglio 2011, a seguito della deliberazione n.21 di "Trasformazione dell'Associazione Intercomunale Terred'Acqua in Unione di Comuni – Approvazione della proposta di Atto costitutivo e di Statuto" da parte della 'Conferenza dei Sindaci' dei 6 Comuni di Terred'acqua (il cui territorio coincide con il Distretto socio-sanitario di Pianura Ovest).

Le radici di questa scelta, condivisa dai Comuni fondatori e fautori (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese), affondano nella storia del decennio precedente, caratterizzato da un graduale processo di cambiamento amministrativo che è maturato fino ad orientare gli enti locali verso una modalità organizzativa e gestionale di taluni servizi in forma associata: *"L'Unione è costituita allo scopo di esercitare di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, nonché funzioni conferite dalla provincia, dalla Regione e da altri Enti Pubblici"* (Art. 3 dell'Atto Costitutivo dell'Unione - 'Finalità').

Un carattere strategico e innovativo è stato posto a fondamento del nuovo ente: un'unione di Comuni chiamata a curare in modo più razionale, efficiente ed efficace l'offerta ai cittadini di servizi fondamentali e l'attuazione di specifiche attività. Rispettivamente:

- 1) Servizi Informatico Associato Terred'acqua
 - 2) Corpo Polizia Municipale
 - 3) Servizio Personale
 - 4) Servizio Catasto
 - 5) Servizio Protezione Civile
 - 6) Ufficio di piano sociale
 - 7) Sistema museale
- attività' di solidarietà internazionale,
 - cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace
 - celebrazioni per le festività' e ricorrenze civili.

Lo Statuto, all'art. 1, valorizza **il principio ideale e la ratio concreta** della 'unione amministrativa' fra enti territoriali: *"l'Unione concorre con i Comuni che la costituiscono alla soddisfazione dei bisogni, al progresso del benessere economico, sociale e culturale della comunità locale di riferimento, realizzando, per le funzioni ad essa trasferite, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni aderenti attraverso una modalità di programmazione condivisa e partecipata nell'ambito territoriale di riferimento"*.

Ecco dunque i principali obiettivi, intimamente connessi ad una gestione associata e condivisa: *"Nello svolgimento delle funzioni trasferite l'Unione persegue, nel rispetto delle specificità dei singoli territori, a tutela delle identità, usi, costumi e tradizioni, finalità di:*

- miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- prossimità al cittadino e ai suoi bisogni in termini di presidio del territorio, di trasparenza amministrativa e di comunicazione sociale;
- sviluppo del grado di adeguatezza e di efficacia delle risposte fornite alla comunità locale;
- razionalizzazione della struttura amministrativa e organizzativa;
- ottimizzazione del rapporto fra costi e benefici, ovvero fra risorse disponibili e risultati ottenuti in termini di efficienza e di economicità;
- sviluppo dei processi di partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa e alla vita della propria comunità sociale”

All'Unione Terred'acqua i Comuni hanno conferito il compito di svolgere alcune delle proprie funzioni attraverso un uso più razionale ed efficace delle risorse disponibili, favorendo la collaborazione fra tutti i soggetti, pubblici e privati, “portatori di interesse generali e specifici che concorrono al soddisfacimento dei bisogni della propria comunità di riferimento” e “contribuendo al processo di innovazione e di efficientamento della Pubblica Amministrazione, allo sviluppo di relazioni positive e di percorsi di concreta partecipazione democratica alla vita delle comunità locali”.

Pertanto, l'Unione “privilegia l'interesse del **bene comune**” a favore della propria comunità locale e del territorio di riferimento.

Oggi, a distanza di quasi tre anni dalla sua costituzione e ad un anno dalla piena gestione dei servizi e delle attività sotto l'egida dell'Unione (1 gennaio 2013), questo **primo Bilancio Sociale** vuole offrire ai cittadini del territorio distrettuale e a tutti gli ‘stakeholders’ (portatori di interesse, pubblici e privati), come ad es. gli esponenti a vario titolo delle comunità locali, le associazioni e le altre organizzazioni del Terzo settore, i gruppi formali e informali di persone, le parti sociali, le imprese e i lavoratori, le istituzioni e gli altri enti, un quadro illustrativo, semplice e chiaro, di ciò che l'Unione Terred'acqua ha realizzato nel 2013 (distinto per servizi e ambiti di intervento e corredato di alcuni dati, finanziari, di attività e di risultato).

E' una prima sperimentazione che, auspichiamo, possa crescere nel tempo attraverso **il contributo e la partecipazione di tutti**, favorendo una cultura di maggiore conoscenza dell'attività amministrativa, del bene comune e di tutti i grandi temi che stanno a cuore alla nostra comunità.

Il Presidente dell'Unione Terred'acqua
Renato Mazzuca

ORGANI DELL'UNIONE

Gli Organi di governo dell'Unione sono il Consiglio, la Giunta e il Presidente.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Unione, il Consiglio è composto da 24 consiglieri: i **Sindaci** (membri di diritto) e 18 consiglieri ripartiti fra i Comuni aderenti, eletti (per ciascun Comune) dai Consigli comunali in base a due liste distinte, allo scopo di garantire la rappresentanza politica sia della maggioranza che della minoranza.

I consiglieri restano in carica per lo stesso periodo dei Consigli comunali di provenienza e sono rinnovati all'inizio di ogni mandato amministrativo, corrispondente a quello della maggioranza dei Comuni aderenti (nel caso di sessioni elettorali temporalmente differenziate si rinnovano i rappresentanti dei Comuni coinvolti dalle elezioni).

Il CONSIGLIO dell'Unione Terred'acqua è composto da:

MAZZUCA RENATO	(SINDACO, PRESIDENTE DELL'UNIONE)
PRIOLO IRENE	(SINDACO, VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE)
OCCHIALI DANIELA	(SINDACO)
BARALDI RITA	(SINDACO REGGENTE)
ROPA LORIS	(SINDACO)
TOSELLI VALERIO	(SINDACO)

per la maggioranza

ATTI MASSIMO	
GHERARDI LUCA	
LODI CATERINA	
MACCAGNANI WILLIAM	
MARCHESINI LORIS	
PASQUINI GIANCARLO	
PIZZI MARCO	
RIBERTO ELEONORA	(PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)
ROMA ANNALISA	
TORRE GIOVANNI	

per la minoranza

BERTONI ANGELA	
BRETTA GIUSEPPE	
GALLERANI GABRIELE	
MARTINI MARIO	
MENGOLI CHIARA	(VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)
PALLI ENRICO MARIA	
SALINA ANNA MARIA	
VICINELLI GIUSEPPE	

COMPETENZE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Unione, esercita le stesse competenze previste per i Consigli comunali, per perseguire gli obiettivi stabiliti negli atti fondamentali e nei documenti programmatici dell'Unione, rispetto alle funzioni e attività conferite dai Comuni aderenti.

Opera in base allo Statuto e al proprio regolamento di funzionamento (approvato in modo unanime). Ha un **Presidente** (l'attuale è Eleonora Riberto) che lo rappresenta verso l'esterno, ne dirige e coordina i lavori garantendo il corretto funzionamento e assicurando le prerogative dei consiglieri.

Il Consiglio può istituire, al proprio interno, **Commissioni** consultive e di indagine sull'attività dell'amministrazione (con competenze disciplinate dal regolamento). Ad oggi ci sono due Commissioni: Affari Generali e Bilancio (Presidente Anna Maria Salina) e Per i Servizi (Presidente Loris Marchesini).

La GIUNTA dell'Unione è composta dai **Sindaci** dei Comuni aderenti (la cessazione dalla carica di Sindaco comporta la decadenza da componente della Giunta dell'Unione).

COMPETENZE DELLA GIUNTA

La Giunta collabora con il Presidente dell'Unione nel governo dell'ente, adotta deliberazioni collegiali e compie gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo come previste dalla legge (non riservate al Consiglio e non rientranti nelle competenze del Presidente, del Segretario e dei Dirigenti/Funzionari).

E' l'organo esecutivo che guida l'azione di gestione in forma associata dei servizi e attività conferiti dai Comuni, cura l'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio svolgendo attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso, adotta provvedimenti urgenti (poi sottoposti a ratifica del Consiglio), relaziona annualmente sul funzionamento e sulla gestione dei servizi trasferiti. Ai singoli componenti della Giunta il Presidente dell'Unione può delegare specifiche aree di servizi e/o attività e progetti.

Il PRESIDENTE dell'Unione, attualmente in carica, è Mazzuca Renato (Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto). Viene eletto dal Consiglio nella sua prima seduta fra i Sindaci dei Comuni aderenti; l'incarico dura 24 mesi (comunque fino all'elezione del successore, entro 60 giorni dalla scadenza del mandato di Presidente).

COMPETENZE DEL PRESIDENTE

E' l'organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione, esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. Il Presidente rappresenta l'Unione e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e alla esecuzione degli atti; in base agli indirizzi del Consiglio e sentita la Giunta, nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali, di alta specializzazione e quelli di collaborazione esterna (secondo la normativa vigente).

i servizi:

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Tel. 051 6812722 – 051/6461255

Email personale@terredacqua.net

Sito <http://www.terredacqua.net>

Dal 1 gennaio 2013 l'Unione Terred'acqua dispone di proprio personale dipendente, trasferito appositamente dai Comuni aderenti in funzione dei servizi e delle attività conferite al nuovo ente. Il servizio Personale e Organizzazione cura e sovrintende alla gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente sia dell'Unione Terred'acqua che degli stessi Comuni aderenti.

La gestione in forma associata delle risorse umane è tesa ad affrontare in modo sinergico la complessità delle problematiche inerenti il personale, al fine di migliorare il livello di produttività nei suoi aspetti di innovazione organizzativa, di gestione giuridica, economica e formativa del personale dipendente, di gestione del contenzioso e della contrattazione decentrata integrativa. L'obiettivo primario della gestione associata è migliorare l'efficienza e l'efficacia di questo Servizio, e delle risorse umane coinvolte, razionalizzando l'assetto degli uffici e perseguendo economie di scala, a favore dell'erogazione di nuovi e più qualificati servizi e di un ammodernamento organizzativo in ciascuno degli enti interessati.

Nello specifico, la gestione associata del Servizio è finalizzata ad uniformare i comportamenti organizzativi ed economici (pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascun Comune), a pianificare le attività formative (che coinvolgono tutto il personale dell'Unione e dei Comuni aderenti) e a valorizzarne le professionalità, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni: a tutti i dipendenti si chiede di saper cogliere il cambiamento e di accettare la sfida di questa nuova modalità organizzativa, garantendo massima professionalità e flessibilità delle funzioni.

BILANCIO FINANZIARIO

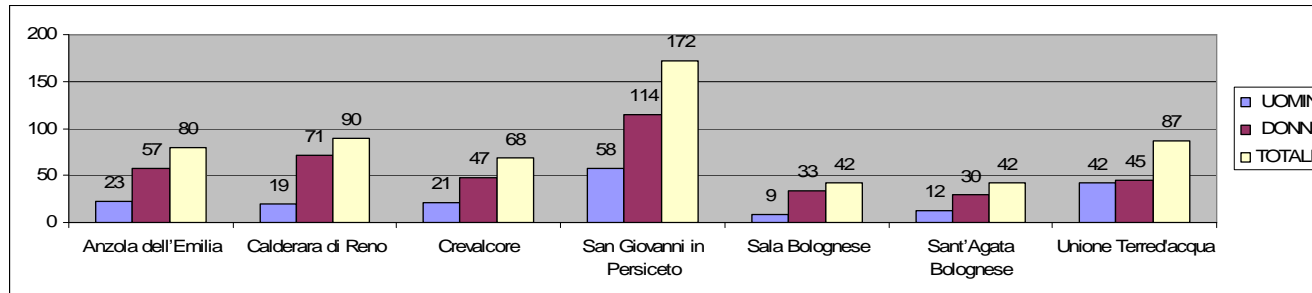
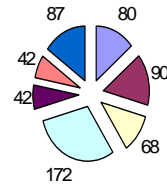
anno 2013		
attività / interventi / progetti	Spese	Entrate
Servizio Personale e organizzazione *	€ 1.115.699,08	€ 1.115.699,08
Totali	€ 1.115.699,08	€ 1.115.699,08

* gli importi comprendono le quote di salario accessorio di tutto il personale dipendente

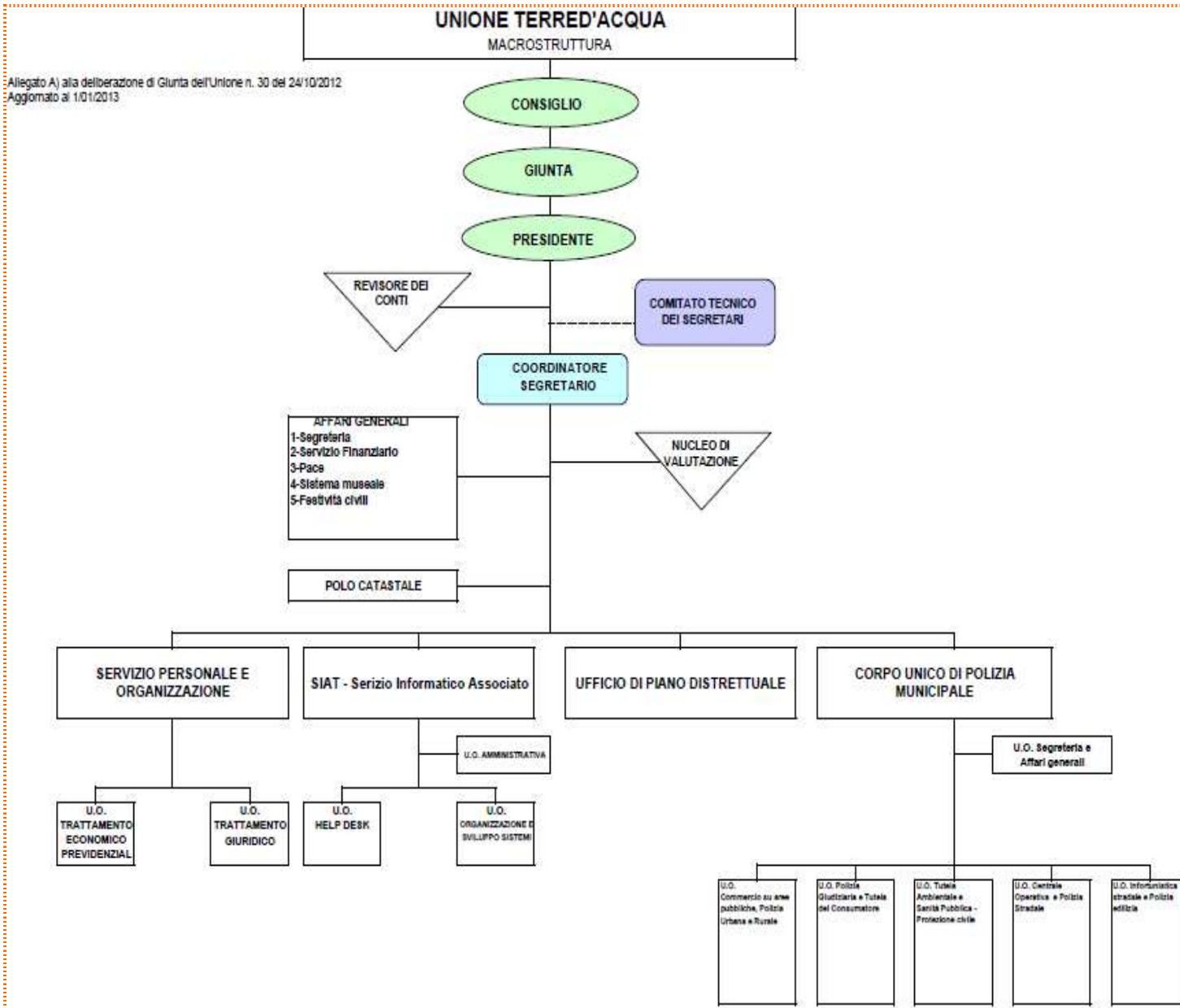
FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 62.500,00
Trasferimenti dai Comuni	€ 1.031.063,34
Altre fonti di finanziamento (personale comandato da altri enti e straordinario elettorale)	€ 22.135,74

DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2013 SUDDIVISI FRA ENTI



Allegato A) alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 30 del 24/10/2012
Aggiornato al 1/01/2013



TRATTAMENTO GIURIDICO

L'attività riguarda la gestione dello status giuridico del personale dipendente dell'Unione Terred'acqua e dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese (presenze/assenze, permessi, assenze per malattia o maternità e paternità, pratiche ex L.104/92), incluse le relative comunicazioni di legge e le statistiche.

obiettivi specifici

- uniformità di trattamento fra i dipendenti dell'Unione e dei 6 Comuni aderenti

indicatori

numero di dipendenti (posizioni gestite)	600
numero di procedimenti attivati per motivi di studio (150 ore)	4
numero di procedimenti attivati ex Legge 104/92	30
numero di procedimenti attivati per 'aspettativa dal lavoro'	5
numero di procedimenti attivati per 'visite fiscali'	103

TRATTAMENTO PREVIDENZIALE

Riguarda la gestione di tutte le pratiche riferite alla previdenza, alla previdenza complementare, al trattamento di fine servizio, al trattamento di fine rapporto in riferimento all'Unione e i 6 Comuni aderenti. Le attività vengono svolte in parte direttamente con l'elaborazione delle pratiche di pensione, dei Mod. PA04, dei Mod. 350/P, dei fogli aggiuntivi Modl 350/p, delle pratiche di ricongiunzione, di riscatto, di cessione del V° dello stipendio. Alcune pratiche sono gestite da uno studio esterno che collabora con l'Unione.

obiettivi specifici

- evadere le pratiche arretrate degli enti e allinearsi alla gestione ordinaria (nel lungo periodo)

indicatori

numero di procedimenti relativi a trattamenti pensionistici	20
numero di Mod. PA04 trattati	161
numero di procedimenti inerenti altre pratiche previdenziali (riscatti, ricongiunzioni, accredito figurativo maternità e militare, ecc.)	105

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'attività riguarda la gestione di tutti gli istituti economici relativi al trattamento degli emolumenti spettanti ai dipendenti e agli amministratori e consiglieri dell'Unione Terred'acqua e dei Comuni aderenti. Nello specifico si tratta degli istituti del salario accessorio (turno, produttività, disagio, indennità di rischio, ecc.) delle procedure propedeutiche all'elaborazione dei cedolini individuali (in gestione esternalizzata) e al relativo monitoraggio nonché i connessi adempimenti mensili e annuali, elaborazione di statistiche (necessarie anche ai fini della normativa sulla trasparenza), bilancio e documenti correlati, controllo della spesa.

obiettivi specifici

- uniformare l'applicazione degli istituti contrattuali fra tutti gli enti aderenti all'Unione

indicatori

numero di cedolini mensili trattati	630
numero di procedimenti relativi alle liquidazioni stipendiali	400
numero di procedimenti di contrattazione decentrata	35
numero di adesioni al Fondo Perseo (per i dipendenti)	18
numero di pratiche di 'cessione del V° stipendio e piccoli prestiti	5

ACCESSO ALL'IMPIEGO

L'attività riguarda la gestione delle modalità di accesso al pubblico impiego, nel contesto dell'Unione Terred'acqua e dei Comuni aderenti, in particolare delle procedure di concorso pubblico, mobilità esterna e interna, avviamento dal collocamento, assunzioni obbligatorie, contratti di formazione lavoro, concorsi unici.

obiettivi specifici

- svolgere procedure di selezione in modo coordinando le programmazioni di ciascun Comune aderente
- perseguire forme uniche di selezione

indicatori

numero di procedimenti attivati	16
numero di procedimenti conclusi	16
numero di nuove assunzioni effettuate presso l'Unione e i Comuni aderenti	10

CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE



Telefono 051 6878601

Email PoliziaMunicipale@terredacqua.net

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/POLIZIA-MUNICIPALE-TERRED-ACQUA>

Il Corpo Unico di Polizia Municipale contribuisce al perseguimento dell'obiettivo di un costante miglioramento del benessere sociale e della vivibilità, stabilito dalle Amministrazioni dei 6 Comuni di Terred'acqua. La P.M. svolge compiti di polizia stradale, effettua controlli e interviene in caso di incidenti stradali, con il fine ultimo di consolidare la sicurezza della viabilità nei territori di competenza e di garantire il rispetto dei diritti di tutti gli utenti della strada. Questo impegno è esteso anche ad un'attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio distrettuale, quale fondamentale contributo alla formazione della coscienza civica dei giovani. La P.M. verifica inoltre che le attività commerciali siano esercitate nel rispetto delle regole vigenti e gestisce i mercati settimanali nei Comuni dell'Unione. Verifica l'attività dei pubblici esercizi, garantisce il servizio di vigilanza nelle pubbliche manifestazioni e cerimonie. Assicura la tutela del territorio, verificando il rispetto delle norme in materia edilizia ed ambientale.

Nel contesto del Corpo Unico di Polizia Municipale è collocato il Servizio sovra comunale di Protezione Civile, che opera a fini di prevenzione e nei casi di calamità naturale e di pericolo per la popolazione.

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
attività / interventi / progetti	Spese	Entrate
Monitoraggio sul rispetto del Codice della Strada *	€ 2.913.182,96	€ 2.913.182,96
Spese generali e di personale	€ 2.547.108,77	€ 2.547.108,77
totali	€ 5.460.291,73	€ 5.460.291,73

* sono compresi: nelle Entrate, gli incassi derivanti dalle violazioni al CdS e le quote finanziate dai Comuni per svolgere questa attività; nelle Spese, gli oneri per l'incasso delle violazioni al CdS e i trasferimenti ai Comuni delle quote di competenza

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 25.000,00
Trasferimenti dai Comuni	€ 2.917.108,72
Entrate provenienti dai cittadini (violazioni al CdS)	€ 2.518.183,01

INVESTIMENTI

anno 2013	
Progetto "Ogni cosa al suo posto ogni posto ha la sua cosa" In particolare: - realizzazione centro logistico "disaster recovery" - ampliamento dello spazio di accoglienza al pubblico nella sede centrale della PM - realizzazione del progetto "Dump" (creazione rete di soccorso a sistemi di emergenza non sanitari)	€ 186.000,00 Di cui: € 121.760,00 finanziati dai Comuni € 64.240,00 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

NUCLEO INFORTUNISTICA

Sportello Infortunistica	via Cappuccini 23 S. Giovanni in Persiceto (aperto tutti i giorni ore 9.15-13.00 giovedì anche ore 15.00-18.00)
--------------------------	--

Il Corpo Unico di Polizia Municipale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Codice della Strada (che annovera fra i servizi di polizia stradale anche la rilevazione degli incidenti stradali), ha costituito un nucleo specializzato nell'infortunistica, che interviene in caso di incidente stradale per lo svolgimento dei rilievi.

Presso la sede del Corpo Unico di Polizia Municipale (via Cappuccini 23 a San Giovanni in Persiceto) è operante lo Sportello Infortunistica, dove i cittadini coinvolti in incidenti stradali rilevati dal Corpo Unico possono rivolgersi per accedere agli atti inerenti l'incidente stradale.

obiettivi specifici

- garantire l'espletamento dell'attività di rilevazione incidenti stradali da parte di operatori specializzati
- fornire al cittadino un servizio più efficiente e rapido mediante pattuglie dedicate in via esclusiva al servizio infortunistica

indicatori

numero di sinistri rilevati	292
numero di interventi effettuati	292



SERVIZIO DI PROSSIMITA' EVOLUTA

Email Prossimita@terredacqua.net

Nel corso dell'anno 2013 si è consolidato il servizio di Prossimità Evoluta, che costituisce il primo punto di ascolto dei cittadini per ogni tipo di problema, privilegiando il contatto diretto con gli stessi tramite servizi mirati. Per ogni segnalazione raccolta viene contattato il cittadino segnalante (garantendo sempre un riscontro diretto all'interessato) allo scopo di dare al cittadino una percezione concreta di ascolto e di rassicurazione da parte della P.M. e dell'Amministrazione.

Le segnalazioni raccolte sono le più disparate, comprese quelle attinenti alla pubblica sicurezza per le quali vengono (eventualmente) coinvolte le Forze dell'Ordine presenti nel territorio.

obiettivi specifici

- incremento della percezione di sicurezza da parte della popolazione
- maggiore vicinanza al cittadino e più incisiva capacità di ascolto da parte dell'Amministrazione
- consolidamento del nucleo di Prossimità Evoluta in tutto il territorio distrettuale dell'Unione Terrd'acqua

indicatori

numero di segnalazioni raccolte nel 2013 1.480



MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA

Nell'ambito delle competenze del Corpo Unico di Polizia Municipale, primaria importanza riveste l'attività di Polizia Stradale alla quale sono dedicate pattuglie composte da operatori specializzati nel settore. Oltre ai consueti controlli (a titolo meramente esemplificativo: tasso alcolemico dei conducenti, rispetto delle norme di comportamento, delle revisioni periodiche dei veicoli, dell'assicurazione obbligatoria RC, ecc.), particolare attenzione è rivolta alla circolazione dei mezzi pesanti rispetto ai quali sono stati intensificati i controlli (a scopo di prevenzione e di repressione) ed organizzati incontri a carattere informativo/divulgativo (con il coinvolgimento delle associazioni di categoria delle aziende e dei conducenti) finalizzati all'aggiornamento normativo e alla sensibilizzazione al rispetto delle leggi vigenti.

obiettivi specifici

- miglioramento della conoscenza della normativa di settore da parte degli operatori professionali addetti al trasporto merci e di persone
- implementazione dei servizi mirati alla polizia stradale e costruzione di specifiche competenze professionali degli operatori dedicati a tali servizi
- miglioramento della sicurezza stradale e conseguente riduzione del numero di sinistri

indicatori

numero di violazioni al Codice della Strada accertate 27.771

di cui:

divieti di sosta	2011
violazioni semaforo rosso	1540
documenti irregolari	948
omessa revisione	272
violazioni segnaletica	379
sorpasso/precedenza	163
cantieri, pubblicità e occupazioni abusive	115
eccesso di velocità	17856
autotrasporto	550
guida in stato di ebbrezza/sostanze stupefacenti	35
mancata comunicazione dati conducente	3009
omesso uso cinture di sicurezza	451
violazioni uso telefoni e/o lenti	138
altre violazioni	304

SERVIZIO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Telefono 051 6870087

Email protezionecivile.persiceto@terredacqua.net

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/PROTEZIONE-CIVILE>

Il Servizio di Protezione Civile si occupa, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile presenti nel territorio dell'Unione, di previsione, prevenzione, gestione e superamento di calamità naturali, di situazioni di emergenza, di eventi straordinari ed in generale anche di attività di difesa civile. In particolare svolge attività di monitoraggio degli argini per verificarne la pulizia e gli sfalci e l'assenza di smottamenti o tane di animali che possano alterarne l'efficienza. Durante le situazioni di emergenza svolge interventi di primo allertamento, soccorso, assistenza alla popolazione colpita e interventi di gestione e regolamentazione della viabilità.

Inoltre, le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile collaborano con il Corpo Unico di Polizia Municipale anche per il servizio di viabilità all'entrata e all'uscita degli studenti dalle scuole e durante le manifestazioni del territorio, quali fiere, gare sportive, carnevali (ecc.), per la gestione della viabilità e la salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

obiettivi specifici

- salvaguardia della sicurezza del territorio mediante un costante monitoraggio delle situazioni di rischio potenziale
- benessere dei cittadini colpiti da calamità mediante attività di assistenza e soccorso
- tutela della sicurezza stradale durante le manifestazioni e l'entrata ed uscita degli studenti dalle scuole

indicatori

numero di ore di servizio effettuate:

attività di monitoraggio degli argini	10
attività di gestione delle situazioni di emergenza	110
controllo della viabilità nei pressi delle Scuole	834
presenza durante fiere e manifestazioni	1.704
presenza durante gare sportive	495

S.I.A.T. (SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO TERRED'ACQUA)



Telefono 051 6871608

Email siat@terredacqua.net

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/SERVIZI-INFORMATICI>

Il SIAT nasce nel 2007 per la gestione associata dei servizi informatici dei Comuni di Pianura Ovest e dal 2012 fa parte dell'Unione Terred'acqua. L'obiettivo principale è migliorare e sviluppare i servizi offerti tramite un uso efficiente delle risorse per ottenere economie di scala. L'attività primaria del SIAT è duplice: centralizzare e ottimizzare l'organizzazione dei sistemi informatici dei singoli enti (e di ASP Seneca) tramite una progettazione e gestione coordinata delle risorse (umane, con l'impiego ottimale e la valorizzazione del personale; strumentali e finanziarie); garantire lo sviluppo tecnologico dei sistemi informativi stessi e dei progetti di E-Government. La gestione centralizzata del servizio comprende prioritariamente:

- Attività di Help Desk verso gli oltre 800 utenti (dipendenti comunali e dell'Unione) negli orari di apertura degli uffici al pubblico (tramite applicativo che permette di collegarsi a tutti i dispositivi informatici per una prima analisi e/o per risolvere i problemi)
- Attività Sistemistica, che riguarda tutti gli interventi tecnici (ordinari o per progetti specifici) utili a garantire la stabilità dell'ambiente informatico (controllo server, installazione di nuove applicazioni, gestioni degli utenti, gestione della posta elettronica, backup, antivirus, gestione delle reti, ecc.)
- Attività amministrativa, che comprende tutti gli atti e provvedimenti amministrativi relativi all'attività del servizio (gestione finanziaria, tecnica, contabile e quanto altro previsto dalle norme vigenti).

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
Gestione e manutenzione attrezzature informatiche	€ 629.428,80	€ 629.428,80
Servizio assistenza e gestione server	€ 24.200,00	€ 24.200,00
Spese generali e di personale	€ 416.214,69	€ 416.214,69
Trasferimenti alla Provincia di Bologna per coordinamento progetti di E-Gov	€ 12.323,70	€ 12.323,70
totali	€ 1.082.167,19	€ 1.082.167,19

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 20.000,00
Trasferimenti da Comuni	€ 1.062.167,19

INVESTIMENTI

anno 2013	
- Partecipazione a società regionale LEPIDA spa € 1.000,00	€ 113.705,19
- Acquisto attrezzature/arredi e sistemi informatici € 112.705,19	Di cui: € 90.000,00 finanziati dai Comuni € 23.705,19 finanziati dalla provincia di Bologna

OPEN SOURCE

Progetto/studio di fattibilità sull'implementazione dei software *Open Source* nell'ambito dei servizi comunali, con particolare riguardo all'automazione d'ufficio. Il progetto si pone l'obiettivo di definire un piano di migrazione che permetta di valutare l'impatto del cambiamento in termini tecnici, organizzativi ed economici. Sono stati individuati diversi scenari ben definiti che consentiranno di mettere a disposizione dei decisori tutte le informazioni necessarie per decidere se proseguire o meno nella migrazione stessa, e quale fra gli scenari possibili rappresenta la scelta migliore.

obiettivi specifici

- riduzione dei costi
- definizione del piano di migrazione

indicatori

% di postazioni Open Office	15%
% di postazioni Microsoft Office	85%

PIANO CONTINUITÀ OPERATIVA E DISASTER RECOVERY

Il progetto prevede l'implementazione di un sito secondario per far sì che in caso di gravi emergenze (inondazione, terremoto, ecc.), tali da rendere inutilizzabili i sistemi informativi del sito primario, sia possibile continuare le attività sul sito secondario in tempi e modi definiti nel piano di Disaster Recovery, in corso di definizione. Nel corso del 2013 è stato realizzato il piano, finalizzato alla predisposizione dei documenti previsti dall'art. 50 bis del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e che individua per ogni ente uno specifico profilo cui corrisponde una determinata classe di soluzioni di Continuità Operativa e Disaster Recovery, comprendente l'insieme delle misure tecnologiche e organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi. La soluzione ipotizzata sarà concretizzata, previa approvazione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

obiettivi specifici

- predisposizione piano strutturato per continuità operativa delle attività sul sito secondario in caso di non accessibilità alle risorse primarie degli Enti

indicatori

% di postazioni lavoro critiche con ripristino prioritario	30 %
% di postazioni rimanenti con ripartenza secondaria	70%

VIRTUALIZZAZIONE SERVER, APPLICAZIONI E DESKTOP

Il progetto prevede il trasferimento dell'intera gestione tecnologica dei Comuni nella *Server Farm* dell'Unione (dove risiederanno tutti i server salvo uno residuo presso i singoli enti). La virtualizzazione dei server (la possibilità di simulare più server virtuali su un server fisico) consente delle economie in termini di acquisto di attrezzature, di energia elettrica e impiantistica. Analogamente la virtualizzazione delle applicazioni permette di gestirle in modo più efficiente. La virtualizzazione dei desktop è una soluzione gestionale per dare continuità operativa e diminuire i costi totali di esercizio della infrastruttura tecnologica: ogni desktop è supportato da un PC fisico da cui derivano diverse esigenze (protezione dei dati, aggiornamento, consumo di energia elettrica, spazio e generazione di calore, oltre alla necessità di gestire le applicazioni locali, come *suite* di produttività, browser e applicazioni interne). Il desktop è sicuramente l'applicazione più costosa e onnipresente che si possa acquisire e gestire, perciò la sua virtualizzazione consente di ottenere prestazioni migliorative, maggiore sicurezza e flessibilità.

obiettivi specifici

- server centralizzati per gestire ambiente utente
- riduzione del costo degli apparati tecnologici e risparmio sulle spese gestionali
- prestazioni migliorate, maggiore sicurezza e flessibilità

indicatori

numero di applicazioni da virtualizzare	75
numero di postazioni su cui distribuire dati	700
numero di server attivi (fisici e virtuali)	80
% di riduzione interventi su singole postazione	40%

OMOGENEIZZAZIONE APPLICATIVI

La finalità del progetto è l'unificazione dei diversi software gestionali utilizzati nei 6 Comuni e l'Unione. L'intervento mirato all'omogeneizzazione dei software è *in progress*, al fine di ottenere benefici in termini di riduzione dei costi di manutenzione e assistenza, migliore supporto tecnico, maggiore completezza delle funzioni applicative, uniformità dei processi interni legati ai sistemi. L'aspetto funzionale e organizzativo è di particolare rilevanza per la scelta di nuovi software, perciò occorre che siano coinvolti tutti gli enti attraverso specifici gruppi di lavoro per ciascun area tecnica e amministrativa interessata.

obiettivi specifici

- unificazione dei software gestionali

indicatori

% di applicativi unificati	15%
----------------------------	-----

POLO CATASTALE

Telefono 051 6812910

Email catasto@comunepersiceto.it

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/POLO-CATASTALE>

I Comuni di Terredacqua hanno deliberato, già nel corso del 2007, di assumere la gestione diretta delle funzioni esercitate dall'Agenzia del Territorio in materia catastale, scegliendo il livello massimo di assunzione delle funzioni tra le opzioni possibili contemplate dalla normativa (DPCM 14/6/2007). Ciò ha significato esercitare tutte le funzioni sino a quel momento svolte dall'Agenzia del Territorio, salvo quelle di coordinamento e controllo. In seguito e previa convenzione appositamente stipulata fra i Comuni, tutte le attività in questione sono state trasferite all'Unione Terred'acqua.

Le spese di funzionamento del Polo Catastale (costituite dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento dello stesso e da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti) sono ripartite tra gli enti fruitori del servizio in relazione al numero degli abitanti.

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
Gestione sperimentazione attività catastali	€ 101.980,63	€ 101.980,63
totali	€ 101.980,63	€ 101.980,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 5.000,00
Trasferimenti dai Comuni	€ 96.980,63
totale	€ 101.980,63

ATTIVITA' DEL POLO CATASTALE

Le attività di competenza del Polo Catastale sono:

- a) consultazione della banca dati catastale (front-office)
- b) aggiornamento e conservazione della banca dati catastale (back-office).

obiettivi specifici

- fornire all'utenza interessata l'accesso a visure catastali, anche storiche, estratti di mappa, planimetrie delle unità immobiliari, certificazioni e attestazioni catastali
- fornire un supporto tecnico all'utenza
- assicurare la gestione degli atti relativi ai frazionamenti ed altre operazioni del catasto terreni nonché di variazioni o nuove costruzioni del catasto fabbricati

indicatori

catasto fabbricati: nuove costruzioni/denuncia di variazione	116 / 499
visure	6.355
certificati	24
estratti di mappa cartacei / digitali	1.613 / 163
planimetrie	4.968
volture	672
Mod. 26 / Docte	286
istanze	240
sanzioni	109
accesso all'Archivio	45

SISTEMA MUSEALE TERRED'ACQUA



Telefono 051 6812739

Email apaganini@comunepersiceto.it

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/SISTEMA-MUSEALE>

Il Sistema Museale Terred'acqua favorisce il raccordo fra le strutture museali esistenti promuovendo l'integrazione nella fruizione dei beni culturali, artistici e ambientali, storico-archeologici esistenti nel territorio distrettuale in funzione della loro valorizzazione nel contesto del sistema museale provinciale. Svolge le proprie attività nel campo della divulgazione scientifica, della valorizzazione e conoscenza dell'ambiente naturale e sociale del territorio, del patrimonio storico, archeologico, etno-antropologico e artistico, attraverso la gestione di progetti di ricerca e studio, la progettazione e realizzazione di attività didattiche e divulgative (rivolte in particolare alle scuole di ogni ordine e grado del territorio distrettuale e provinciale), interventi di qualificazione e di comunicazione del Sistema, il censimento di beni e strutture (pubbliche e private) esistenti nell'area.

Dato che il Sistema Museale di Terred'acqua riguarda un patrimonio composito, variegato e con peculiari caratteristiche pluri-disciplinari (che richiedono l'intervento di specifiche competenze e professionalità a livello tecnico e scientifico), il suo funzionamento è garantito attraverso l'affidamento ad un soggetto terzo (Associazione AGEN.TER) della progettazione scientifica, divulgativa e didattica delle realtà museali.



BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
Valorizzazione del Sistema Museale di Terred'acqua	€ 72.707,60	€ 72.707,60
totali	€ 72.707,60	€ 72.707,60

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 821,04
Trasferimenti dai Comuni	€ 71.886,56



VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE TERRED'ACQUA

Agen.Ter	Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare Agro-Ambientale ed Energetica
Telefono	051 6871668 / fax 051 823305
Email	agenter@caa.it
Sito	http://www.agenter.it

Al Sistema Museale di Terred'acqua fanno riferimento le seguenti strutture e aree:

- Museo del cielo e della terra del Comune di San Giovanni in Persiceto
- Area di riequilibrio ecologico denominata Golena San Vitale del Comune di Calderara di Reno
- Area di riequilibrio ecologico denominata Vasche ex zuccherificio del Comune di Crevalcore
- Area di riequilibrio ecologico denominata Dosolo del Comune di Sala Bolognese
- Ecomuseo dell'acqua: "L'acqua da dove viene e dove va" del Comune di Sala Bolognese
- Bosco della Partecipanza del Comune di Sant'Agata Bolognese con l'intervento di recupero ambientale di un'area della locale Partecipanza agraria
- Museo archeologico ambientale del Comune di San Giovanni in Persiceto
- Museo d'Arte Sacra del Comune di San Giovanni in Persiceto
- Museo archeologico di Sant'Agata Bolognese sez. "età del bronzo insediamenti terramaricoli"
- Museo archeologico di Anzola dell'Emilia sez. "età del bronzo"
- Museo archeologico di Calderara di Reno sez. "età romana".

L'Associazione Agen.Ter (a cui è stato affidata la gestione operativa del Sistema Museale) si occupa di progettare, allestire e gestire le strutture rendendole di fatto interattive (così che studenti, ragazzi e adulti possano imparare e sperimentare 'toccando con mano' gli aspetti scientifici). Gli ambiti disciplinari vanno dalle risorse idriche alle fonti energetiche rinnovabili, dalla multifunzionalità in agricoltura alla gestione faunistico-venatoria, dalla biodiversità ai processi produttivi a 'rifiuti zero', dall'agricoltura biologica alla gestione del verde pubblico, dall'osservazione del macro-cosmo astronomico al micro-cosmo della chimica e della fisica, dall'archeologia alla valorizzazione delle aree naturali/ri-naturalizzate, fino alla didattica ambientale e alimentare nelle scuole. L'obiettivo finale è valorizzare il patrimonio esistente nel territorio, rendendolo maggiormente fruibile alle scuole e ai visitatori (locali e non).

obiettivi specifici

- valorizzazione dei beni culturali, artistici, ambientali, storico-archeologici presenti nel territorio
- progettazione e realizzazione di attività didattiche e divulgative nelle strutture del territorio

indicatori

sedi museali attive	11
laboratori didattici	487
n. studenti coinvolti	13.940

UFFICIO DI PIANO



Tel. 051 6813 -412 -009

Email ufficiodipiano@comunepersiceto.it

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI/PIANI-DI-ZONA-UFFICIO-DI-PIANO-SOCIALE>

Il Piano Socio-Sanitario Regionale attribuisce all'Ufficio di Piano un ruolo centrale nel processo di pianificazione dei servizi sociali e socio-sanitari in ambito distrettuale e nel coordinamento di tutti gli attori, pubblici e privati, interessati. La parola chiave è "integrazione" di tutte le politiche che perseguono la salute ed il benessere delle persone e della comunità, a partire da quelle sociali e sanitarie e per la non autosufficienza, fino a quelle ambientali, per la mobilità, l'urbanistica e la casa, l'istruzione, la formazione ed il lavoro. Gli strumenti per realizzare una programmazione integrata sociale e sanitaria, a livello distrettuale, sono il Piano di Zona per la salute e per il benessere sociale e il relativo Programma Attuativo annuale.

All'UdP, quale organismo di supporto tecnico-amministrativo al Comitato di distretto/alla Giunta dell'Unione (integrata dal Direttore del Distretto socio-sanitario), competono le seguenti funzioni fondamentali: predisposizione dei Piani di zona e Programmi Attuativi, tramite il coordinamento strategico delle politiche sociali distrettuali, dei sistemi regolamentari comunali e di tutti gli attori coinvolti da questo processo; collaborazione con l'Ausl per la gestione e il monitoraggio del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) assegnato al distretto; l'adozione degli atti di concessione dell'accreditamento transitorio, provvisorio e definitivo dei servizi socio-sanitari (ai sensi della relativa normativa regionale).

Le risorse necessarie alla programmazione sociale e sociosanitaria distrettuale derivano dal FSL-Fondo sociale locale (erogato dalla Regione Emilia-Romagna) e dal FRNA; altre risorse sono messe a disposizione dalla Provincia, dagli stessi 6 Comuni del distretto, dall'Azienda USL e da Fondazioni private.

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
Crisi, povertà ed esclusione sociale (Macro ob.1)*	€ 298.956,57	€ 298.956,57
Responsabilità familiari e nuove generazioni (Macro ob. 2)	€ 328.606,84	€ 328.606,84
Pluricultura e integrazione sociale degli immigrati (Macro ob.3)	€ 107.213,51	€ 107.213,51
Sistema dei servizi territoriale (Macro ob. 4)	€ 251.868,16	€ 251.868,16
Politiche giovanili: interventi e progetti	€ 45.567,74	€ 45.567,74
totali	€ 1.032.212,82	€ 1.032.212,82

* *Macro obiettivi definiti dalla Regione Emilia-Romagna per la predisposizione del Piano Attuativo 2013-14*

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 661.837,22
Trasferimenti dai Comuni	€ 256.547,60
Trasferimenti dall'Ausl	€ 39.898,00
Finanziamenti da soggetti privati	€ 40.000,00
Altre fonti di finanziamento	€ 33.930,00

CRISI, POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE (macro ob. 1)

Nel Piano Attuativo 2013-14 la programmazione sociale e socio-sanitaria zonale è stata declinata (a partire dal 2013) secondo 4 macro obiettivi fissati dalla Regione Emilia-Romagna, di cui questo è il 1°.

Il perdurare della crisi economica globale ha determinato un aumento delle situazioni di difficoltà sociale delle famiglie legate alla perdita di lavoro di uno dei componenti del nucleo, perciò i tavoli di lavoro distrettuali (coordinati dall'Ufficio di Piano) hanno destinato una parte significativa delle risorse del Fondo Sociale Locale regionale, ad una serie di interventi di contrasto alla crisi e di sostegno alle famiglie in difficoltà (in base ad una mappatura del territorio distrettuale, che ha evidenziato alcuni aspetti critici: allarme per la situazione delle piccole/medie imprese, aumento della disoccupazione, temporaneità e precarietà occupazionale, necessità di formazione).

Pertanto, nell'ambito del macro obiettivo 1, sono state avviate diverse azioni attraverso i servizi sociali dei 6 Comuni di Terred'acqua, secondo due linee parallele di intervento: concrete misure di sostegno dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà economica e misure di sostegno delle famiglie a rischio o in stato di sfratto e/o d'interruzione delle utenze.

In particolare si tratta dei seguenti progetti:

- PROGRAMMA DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICA
- PROGETTO LAVORO IN RETE.

obiettivi specifici

- contrasto degli effetti della crisi economica e sostegno del reddito delle famiglie in comprovata difficoltà
- sviluppo di un nuovo sistema di lavoro in rete sul tema del lavoro
- realizzazione di n. 25 tirocini formativi

indicatori

risorse impegnate € 298.956,57

RESPONSABILITÀ FAMILIARI E NUOVE GENERAZIONI (macro ob. 2)

Il 2° macro obiettivo comprende le progettualità tese a sostenere il lavoro di cura da parte delle famiglie. Gli interventi previsti riguardano: un piano integrato d'attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza (in ambito sociale, educativo, culturale/interculturale, scolastico) per offrire risposte adeguate ai bisogni emergenti; interventi a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di cura delle famiglie con figli; un piano di sostegno all'integrazione sociale delle persone disabili e non autosufficienti; un programma di prevenzione e contrasto delle dipendenze (diverse forme di uso/abuso di sostanze psicoattive) e di promozione di stili di vita sani e consapevoli.

Nello specifico, questi i progetti:

- PROMOZIONE DI DIRITTI ED OPPORTUNITÀ PER LA GENITORIALITÀ, L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
- PREVENZIONE E SOSTEGNO A MINORI IN DIFFICOLTÀ
- PROTEZIONE E CURA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
- QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI 0-3 ANNI (FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI DEI NIDI D'INFANZIA, SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI - artt. 35 e 14, comma 4, L.R. 1/2000)
- ATTIVITÀ NATATORIA PER STUDENTI DISABILI
- SOSTEGNO ALL'AFFIDO FAMILIARE
- ORIENTAMENTO IN TERRED'ACQUA
- SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NELLA COMUNITÀ LOCALE
- PROGETTO FAR WEST - PROGRAMMA GIOVANI-DIPENDENZE
- PER UNA COMUNITÀ COMPETENTE - INTERVENTI DI STRADA E A BASSA SOGLIA D'ACCESSO NELL'AREA DIPENDENZE.

obiettivi specifici

- promozione dei diritti/delle opportunità per i minori attraverso il sistema integrato dei servizi
- integrazione del sistema dei servizi educativi, scolastici e formativi nella dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa
- promozione della salute e del benessere di bambini/adolescenti e prevenzione di comportamenti a rischio
- sostegno ai percorsi di socializzazione di studenti disabili
- elaborazione di un piano integrato di prevenzione delle dipendenze da sostanze

indicatori

risorse impegnate	€ 328.606,84
n° studenti disabili coinvolti in attività natatoria	n. 35
n° ore di intervento 'area dipendenze' (progetto 'Per una comunità competente')	n. 1668

POLITICHE GIOVANILI: INTERVENTI E PROGETTI

Sempre nell'ambito del macro obiettivo 2, uno spazio particolare è occupato dalle progettualità dedicate al target giovani, che rivestono un ruolo peculiare nell'intera programmazione considerando che gli stessi interventi sono progettati/co-progettati insieme ai destinatari finali. Un tavolo di lavoro distrettuale, partecipato dai rappresentanti dei 6 Comuni e da alcuni giovani (in qualità di facilitatori), ha promosso l'elaborazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi caratterizzati dal diretto coinvolgimento di ragazzi, associazioni e gruppi giovanili attivi nel territorio distrettuale di Terred'acqua, con lo scopo primario di promuovere percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita democratica della comunità locale. I progetti previsti in particolare sono:

- BUONE PRATICHE DI CITTADINANZA ATTIVA III
- SVILUPPO DEI CENTRI E DEGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE SUL TERRITORIO REGIONALE [Accordo GECCO 2 - Giovani Evoluti E Consapevoli]

obiettivi specifici

- promozione di percorsi di cittadinanza attiva e di co-progettazione dei giovani per realizzare eventi ed iniziative

indicatori

risorse impegnate	€ 45.567,74
n° eventi realizzati a livello distrettuale (Giù di Festival 2013)	n. 7

GIÙ di FESTIVAL 2013
FINAL EVENT
27 28 settembre
San Giovanni in Persiceto
> Piazza del Popolo

VENERDÌ 27 SETTEMBRE
Tema: Accesso al lavoro e incontro domanda-offerta

Ore 9.30 - 13.00
• I giovani incontrano le aziende dell'Unione. Saranno presenti i gazebo di aziende di Terred'Acqua

Ore 15.00
• Danno della ricerca "Mappatura del contesto produttivo ed occupazionale del distretto Pianura Ovest"

Dalle ore 20.00
• Esibizione e contest dei gruppi musicali dei giovani di Terred'Acqua - prima serata e stand gastronomico a cura di Ass. Bunker!

SABATO 28 SETTEMBRE
Tema: Mobilità in Europa

Dalle ore 9.30
• Presentazione del libro "Una finestra sul mondo - 50 anni in viaggio col Comune di Bologna" di Dorianna Bortolini, sarà presente l'autrice
• Sportello Mobilità
• Laboratorio attivo sul tema dell'Europa ideato dai giovani del progetto NYPad

Ore 15.00
• Torneo di Biliardino: Europei in Terred'Acqua

Ore 18.30
• Esibizione del gruppo "Africadama" con danze e percussioni dell'Africa Occidentale

Dalle ore 20.00
• Esibizione e contest dei gruppi musicali dei giovani di Terred'Acqua - serata conclusiva e premiazione. Stand gastronomico a cura di Ass. Bunker!

Logos: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Programma «Giovani in azione», FIPONTE TERRE D'ACQUA, FONDAZIONE DEL MONTE 1473, Futura, ISIS, Mobilitas, etc.

PLURICULTURA E INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI (macro ob. 3)

Il 3° macro obiettivo concerne un piano distrettuale di azioni di integrazione sociale a favore di cittadini immigrati stranieri, che si articola su fronti diversi: attività di mediazione, linguistica e culturale, svolte nei contesti scolastici e nei servizi comunali; interventi di alfabetizzazione linguistica e di sostegno all'apprendimento scolastico, rivolti ad alunni immigrati stranieri; altre azioni finalizzate all'integrazione sociale dei cittadini immigrati stranieri nelle comunità locali (progettate e attuate attraverso i 6 Comuni). Nel 2013 è stato attuato un particolare "Percorso di accompagnamento di uscita dall'emergenza a favore dei migranti dell'emergenza nord africa (ENA)": il distretto Pianura Ovest ha partecipato al piano di aiuto previsto dal Ministero dell'Interno attraverso la Protezione civile (in raccordo con la Prefettura di Bologna), ospitando temporaneamente un gruppo di profughi maliani nelle strutture rese disponibili dai Comuni e attuando anche azioni di accoglienza, mediazione, sostegno e supporto nella ricerca di un inserimento lavorativo, per favorire il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.

Ecco i progetti specifici:

- MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI
- INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI NELLA COMUNITÀ LOCALE
- PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO DI USCITA DALL'EMERGENZA A FAVORE DEI MIGRANTI DELL'EMERGENZA NORD AFRICA (ENA) - DISTRETTO PIANURA OVEST ANNO 2013
- PIANO DELLA LINGUA ITALIANA

obiettivi specifici

- informazione, orientamento e accesso ai servizi territoriali da parte dei cittadini immigrati
- piena integrazione nelle comunità locali delle seconde e terze generazioni dei cittadini immigrati
- accesso a opportunità formative e lavorative
- attuazione di un intervento sociale a favore dei profughi ENA per favorirne l'autonomia

indicatori

risorse impegnate	€ 107.213,51
budget x alfabetizzazione/mediazione	€ 20.886,30
n° di profughi accolti (ENA)	n. 25
n° ore dei corsi di lingua italiana	n. 100
n° partecipanti avviati/formati ai corsi di lingua italiana	n. 42 / 28
[di cui: Uomini --- Donne	18/12 --- 24/16]



SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALE (macro ob. 4)

L'ultimo macro obiettivo è incentrato sul rafforzamento del sistema di accesso ai servizi per i cittadini: gli Sportelli sociali (presenti in ciascun Comune) e il loro sistema informativo/informatico; l'Ufficio di Piano, quale fulcro dell'attività programmatoria distrettuale (con un forte ruolo di coordinamento degli enti locali e di tutti gli altri attori del sistema); servizi specialistici e di supporto degli sportelli sociali, come un servizio di accompagnamento al lavoro per persone in carico ai servizi sociali, il PRIS-Pronto Intervento Sociale territoriale e gli sportelli dedicati al tema delle pari opportunità; interventi innovativi (come l'ipotesi di uno studio di fattibilità sull'unificazione dei servizi sociali comunali, nel contesto degli sviluppi normativi più recenti, a livello regionale, sull'assetto dei servizi.

Nello specifico, questi i progetti:

- FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO
- SISTEMA DEI SERVIZI/ACCESSO – PARI OPPORTUNITÀ
- SISTEMA DEI SERVIZI/ACCESSO: PROGETTO SPERIMENTALE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO A SUPPORTO DEGLI SPORTELLI SOCIALI
- PROGETTO/STUDIO DI FATTIBILITÀ: UNIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
- SISTEMA DEI SERVIZI/ACCESSO: CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATIVO DEGLI SPORTELLI E DEI SERVIZI SOCIALI
- SISTEMA DEI SERVIZI: PRIS-PRONTO INTERVENTO SOCIALE
- INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA - CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ E L'AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO [ARTT.9 E 10 L.R.29/97]

obiettivi specifici

- consolidamento del modello organizzativo dell'UdP, di supporto al Comitato di Distretto/Giunta dell'Unione
- sviluppo di relazioni e collaborazioni stabili col Terzo settore, OO.SS., cittadini e loro rappresentanti, anche attraverso strumenti di comunicazione e di rendicontazione (bilancio sociale)
- prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza, prevaricazione e discriminazione soprattutto verso le donne
- servizio specialistico di supporto agli sportelli sociali per l'inserimento lavorativo delle persone in carico
- offerta di un pronto intervento sociale qualificato anche in orario di chiusura dei servizi
- sviluppo di un sistema informativo integrato della rete degli sportelli sociali

indicatori

risorse impegnate	€ 251.868,16
convenzioni con associazioni di accoglienza e tutela delle donne	n. 2
n° eventi formativi partecipati / n° persone coinvolte	n. 15 / 51
n° chiamate per pronto intervento sociale	n. 9
n° domande ricevute/accolte per interventi di sostegno ex L.R. 29/97	n. 8 / 7

AREA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: INTERVENTI E PROGETTI DISTRETTUALI (FRNA/FNA)

Nel contesto del sistema socio-sanitario regionale, l'Unione Terred'acqua e il Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Ovest dell'Ausl garantiscono la *governance* locale, attraverso una pianificazione condivisa e strategica dei servizi socio-sanitari territoriali, l'elaborazione di progettualità specifiche e l'approvazione degli atti conseguenti (da parte della Giunta dell'Unione, integrata ad hoc dal Direttore del Distretto dell'Ausl).

L'Ufficio di Piano collabora con il Distretto nell'attività di gestione delle risorse dedicate alle persone non autosufficienti (finanziate dal FRNA-Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e dal FNA-Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza). I fondi, gestiti tramite il bilancio del Distretto, sono in parte erogati direttamente ai cittadini in carico (ad es. per gli Assegni di cura), in parte usati a copertura dei costi di gestione dei servizi accreditati (di tipo residenziale e semi-residenziale) sostenuti dai soggetti pubblici e privati che hanno ottenuto l'accreditamento (ai sensi della vigente normativa).

Tutti i servizi sono accessibili, previa presa in carico da parte dei servizi competenti.

Nello specifico, il piano distrettuale per la Non Autosufficienza prevede:

- ASSISTENZA RESIDENZIALE ANZIANI
- DOMICILIARITÀ ANZIANI, NUOVE OPPORTUNITÀ ASSISTENZIALI E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE
- ASSISTENZA RESIDENZIALE DISABILI
- DOMICILIARITÀ DISABILI, NUOVE OPPORTUNITÀ ASSISTENZIALI E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE
- AZIONI TRASVERSALI- A) EMERSIONE E QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DI CURA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI
- AZIONI TRASVERSALI- B) SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO
- AZIONI TRASVERSALI- C) PROGRAMMI DI SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI E DI PREVENZIONE SOGGETTI FRAGILI

obiettivi specifici (di sviluppo)

- ampliamento di 4 + 6 posti residenziali destinati alla popolazione anziana
- attivazione di un gruppo appartamento per disabili (n. 6 posti, in parte destinati a inserimenti temporanei e di sollievo)
- azioni a sostegno della qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari
- monitoraggio della popolazione fragile
- sottoscrizione di un accordo con la Provincia di Bologna per l'incrocio tra le richieste delle famiglie che necessitano di un'assistente familiare e le assistenti familiari presenti in un database provinciale

indicatori

risorse assegnate al Distretto – FRNA/FNA 2013

€ 7.844.147,00

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

L'Ufficio di Piano si occupa anche di accreditamento dei servizi socio-sanitari (L.R. 2/2003, L.R. 20/2005, DGR. 772/2007 e in part. DGR. 514/2009 e s.m.i.): l'accreditamento è un provvedimento amministrativo, di natura concessoria, rilasciato al termine di un'istruttoria valutativa (svolta in raccordo con l'OTAP-Organismo Tecnico di Ambito Provinciale). L'Unione è il soggetto istituzionale competente al rilascio del provvedimento di accreditamento, in coerenza con la programmazione territoriale dei servizi socio-sanitari prevista nei Piani di Zona.

Ad oggi, nel territorio del distretto Pianura Ovest risultano accreditati i seguenti servizi (e sottoscritti i relativi 'contratti di servizio'):

<i>Servizio</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Posti accreditati</i>
Casa residenza anziani San Giovanni in Persiceto	ASP Seneca	60
Casa residenza anziani Crevalcore	ASP Seneca	66
Casa residenza anziani Sant'Agata Bolognese	ASP Seneca	72
Casa residenza anziani temporanea Crevalcore	Coop. CADIAI	18
Centro diurno per anziani Anzola	ASP Seneca	17
Centro diurno per anziani Calderara di Reno	ASP Seneca	13
Centro diurno per anziani Crevalcore	ASP Seneca	14
Centro diurno per anziani Sala Bolognese	ASP Seneca	7
Centro diurno per anziani San Giovanni in Persiceto	ASP Seneca	3
Servizio di assistenza domiciliare	Consorzio Aldebaran	n. 31.900 (ore di assistenza)
Centro socioriabilitativo residenziale La corte del sole	Coop. CADIAI	19
Centro socioriabilitativo semiresidenziale Accanto	Coop. CADIAI	16
Centro socioriabilitativo semiresidenziale Le farfalle	Coop. CADIAI	15
Centro socioriabilitativo semiresidenziale Maieutica	Coop. Attività sociali	16

SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI PIANI DI ZONA

L'Ufficio di Piano ha partecipato a un percorso sperimentale di verifica dei Piani di Zona per la Salute e il benessere Sociale, promosso dalla Provincia di Bologna in collaborazione con Iress soc. coop., teso a individuare un 'modello' di valutazione dei Piani e delle modalità di elaborazione/condivisione dei progetti con gli stakeholders interessati (interlocutori/esponenti rappresentativi delle comunità locali, istituzioni, Terzo settore, cittadini, gruppi informali). Nel distretto Pianura Ovest il percorso si è concretizzato nella sperimentazione di uno dei criteri valutativi, per verificare l'adeguatezza del 'modello' e sviluppare azioni migliorative in un'ottica di valutazione formativa, capace di far acquisire nuove competenze.

Sono stati realizzati 2 incontri di progettazione (fra i promotori e un referente dell'Ufficio di Piano), che sono serviti prima a delineare lo scenario della sperimentazione (individuato nel contesto specifico del progetto di 'Affido familiare', condotto fra maggio e dicembre 2013 dall'Unità Operativa Minori di Asp Seneca in raccordo con i servizi comunali) e poi a finalizzare l'intero processo attraverso un apposito evento: un *focus group*, realizzato il 17/12/2013 a San Giovanni in Persiceto, con la partecipazione dei rappresentanti dei servizi sociali dei 6 Comuni e di Asp Seneca, i beneficiari del progetto sull'Affido [famiglie/singoli soggetti affidatari] e i promotori del percorso (referenti della Provincia di Bologna e di Iress), per un totale n. 15 persone partecipanti.

Obiettivo dell'incontro:

confronto sui risultati del progetto, attraverso l'intervento e la diretta testimonianza delle persone coinvolte e degli operatori. Gli esiti sono stati molto interessanti e positivi, per la quantità e qualità della partecipazione e per il grado di soddisfazione evidenziato dai presenti: in particolare dai soggetti affidatari che hanno, da un lato, accolto favorevolmente tale modalità di restituzione degli esiti concreti del progetto, dall'altro hanno testimoniato diversi elementi positivi del progetto, evidenziato alcune criticità e avanzato suggerimenti e proposte per il futuro.

Fra gli esiti emersi nell'incontro:

- raggiungimento dell'obiettivo di promozione/sensibilizzazione territoriale sul tema dell'affido familiare (attraverso iniziative ed eventi come ciclo di film, incontri nei territori, progetto di sensibilizzazione nelle scuole);
- trend di famiglie disponibili all'affido in crescita (nell'arco degli ultimi tre anni);
- strutturazione di modalità di accoglienza 'a tutto campo' rispetto ai bisogni del minore;
- formazione a vari livelli per le famiglie (affido 'leggero', part time, tempo pieno);
- accompagnamento e consulenza individuale alle famiglie;
- in generale, le famiglie hanno confermato che nel territorio di Pianura Ovest esiste una attenzione particolare di tutta la comunità in materia di Affido.

Partecipanti al focus group territoriale:

- *Ufficio di Piano (responsabile)*
- *ASP Seneca (Presidente, consulente, psicologa, assistente sociale ed educatrice dell'UO Minori - servizio affido)*
- *famiglie/singoli affidatari (n. 5 persone con esperienze di affido: una con affido giudiziale, le altre con affido part-time, compresa una mamma affidataria sola).*
- *Comune di Anzola dell'Emilia (assistente sociale)*
- *Comuni di Sala Bolognese e di Calderara di Reno (assistente sociale)*
- *Provincia di Bologna (referenti dei servizi socio-educativi)*

.....

I risultati complessivi di questa sperimentazione, che è stata effettuata in altri 3 distretti oltre a quello di Pianura Ovest, sono stati illustrati in un apposito evento (8 maggio 2014 a Castel San Pietro Terme), con la partecipazione di rappresentanti dei distretti coinvolti, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Bologna e di Iress soc. coop.:

**Valutare i processi programmatori locali: una sfida ancora attuale —
Seminario provinciale di restituzione del percorso di sperimentazione del sistema di
Valutazione dei Piani di zona per la salute ed il benessere sociale**



SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI FINANZIARI

Il servizio comprende le linee di attività corrispondenti agli Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, funzioni di supporto al Segretario dell'Unione, al Revisore dei conti e al Nucleo di valutazione. Nello specifico:

a) Affari generali e istituzionali

- supporto al funzionamento degli Organi di governo dell'Unione
- gestione degli atti degli Organi e dei responsabili dei servizi (deliberazioni di Consiglio e di Giunta, determinazioni e provvedimenti dei responsabili tecnici, provvedimenti del Presidente)
- gestione dell'Albo Pretorio, del protocollo, archivio e posta
- gestione dei contratti/convenzioni/accordi.

b) Bilancio e finanze

- predisposizione dei documenti finanziari di programmazione e di consuntivo
- gestione delle entrate e delle spese
- controllo di gestione/monitoraggio dell'attività finanziaria
- attività di certificazione
- attività fiscali.

Le principali attività (Affari generali e istituzionali) realizzate nel 2013, sono così riassumibili:

- predisposizione/approvazione del regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo
- predisposizione/approvazione della convenzione tra l'Unione e i 6 Comuni aderenti per l'acquisizione in forma associata dei servizi assicurativi e di brokeraggio (e relativo schema di appalto)
- rinnovo delle convenzioni per la Segreteria generale, Servizio Finanziario, gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese).

obiettivi specifici

- razionalizzazione organizzativa ed economie di scala

indicatori

sedute di commissione consiliare	n. 9
sedute consiliari	n. 10
sedute di Giunta	n. 16
documenti protocollati in partenza/ in arrivo	n. 1973/6006
deliberazioni di Consiglio/di Giunta	n. 30/34

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Incarico Revisore	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Incarico Nucleo Valutazione	€ 18.200,00	€ 18.200,00
Servizi in convenzione (Comuni di San Giovanni in Persiceto e Crevalcore)	€ 69.000,00	€ 69.000,00
Trasferimenti a Comuni e altri enti	€ 14.650,00	€ 14.650,00
Spese generali e di personale	€ 38.419,82	€ 38.419,82
totali	€ 175.269,82	€ 175.269,82

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dalla Regione / Provincia	€ 68.937,61
Trasferimenti dai Comuni	€ 92.800,06
Altre fonti di finanziamento	€ 13.532,15



Patto dei Sindaci per il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)

FESTIVITA' CIVILI, PROMOZIONE DI POLITICHE DI PACE, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE DECENTRATA

Telefono	051/6812720
Email	segretario@unioneterredacqua.net
Sito	http://www.terredacqua.net

Fra le attività conferite all'Unione dai 6 Comuni aderenti c'è la gestione associata delle attività riguardanti la celebrazione delle festività civili, le politiche di pace, di solidarietà internazionale e di cooperazione decentrata.

Per la realizzazione di tali attività l'Unione "si avvale di un tavolo di consultazione, composto da rappresentanti delle amministrazioni con il compito di esprimere le istanze del proprio territorio in termini di proposte progettuali, bisogni, relazioni con le associazioni di volontariato e le istituzioni" e di "un tavolo di coordinamento composto dal Segretario dell'Unione, il quale ne assume la responsabilità, e da un referente per ciascun Comune designato tra i dipendenti del Comune stesso, che può assumere il ruolo di referente del progetto". Quest'ultimo tavolo ha compiti di programmazione, comunicazione, formazione e sviluppo di sinergie fra i territori e i soggetti pubblici e privati interessati.

Ciascuno dei 6 Comuni partecipa al finanziamento dei relativi costi (in base al numero dei cittadini residenti).

BILANCIO FINANZIARIO

anno 2013		
linee di attività / interventi / progetti	spese	entrate
Realizzazione progetti/eventi sui temi delle festività e ricorrenze civili	€ 9.033,40	€ 9.033,40
Interventi per la pace	€ 10.000,00	€ 10.000,00
totali	€ 19.033, 40	€ 19.033, 40

FONTI DI FINANZIAMENTO

anno 2013	
Trasferimenti dai Comuni	€ 19.033,40



CELEBRAZIONE E PROMOZIONE DELLE FESTIVITA' CIVILI

Telefono 051 6812792

Email fforni@comunepersiceto.it

Sito <http://www.terredacqua.net/SERVIZI-ASSOCIATI>

La Legge 211/2000 ha istituito ufficialmente il Giorno della Memoria (27 gennaio, anniversario dell'abbattimento dei cancelli del campo di Auschwitz), in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni e del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, invece la Legge 92/2004 ha istituito il Giorno del ricordo (10 febbraio), in memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre nel 2° dopoguerra e delle complesse vicende del confine orientale. Su questi presupposti i 6 Comuni di Terredacqua hanno stipulato nel 2005 una convenzione per la gestione associata delle festività e ricorrenze civili e, nel 2012, hanno trasferito all'Unione Terred'acqua le relative competenze (oltre a quelle sulle attività di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace). Le celebrazioni riguardano:

- la Giornata della Memoria (27 gennaio)
- il Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- La Festa della Liberazione (25 Aprile)
- La Festa della Repubblica (2 giugno)
- La Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia (4 Novembre).

Il Comitato organizzatore (con i rappresentanti dei Comuni, presieduto dal Sindaco di Sant'Agata Bolognese) promuove iniziative, rivolte in particolare alle scuole di ogni ordine e grado del territorio per diffondere nei giovani la cultura della memoria storica, dei diritti, della legalità e della pace. Elabora progetti e favorisce il raccordo fra gli EE.LL. territoriali e le strutture scolastiche, culturali, museali, bibliotecarie e con le associazioni del territorio, per valorizzare il patrimonio storico e promuovere attività didattiche di approfondimento dei temi legati alla storia del '900. Il Comitato opera in collaborazione con l'Istituto per la Storia e le memorie del Novecento-Parri Emilia Romagna, l'Anpi, l'Aned, 'Villa Emma ragazzi ebrei salvati' di Nonantola e con le Fondazioni e Associazioni regionali che hanno recuperato documenti e testimonianze sulla storia del '900 (raccolti da ricercatori storici e testimoni dei campi di concentramento nazisti e della lotta di liberazione), video, spettacoli, incontri, che attestano la validità scientifica e storica delle iniziative e degli eventi realizzati.

obiettivi specifici

- realizzare attività didattiche e divulgative rivolte alle scuole e alla cittadinanza (sulle festività e ricorrenze civili)

indicatori

numero di attività/eventi realizzati	85
numero di studenti coinvolti	2.701

PROMOZIONE DI POLITICHE DI PACE, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE DECENTRATA

Nel corso del 2013 sono stati realizzati i seguenti progetti e azioni:

- 1) Cultura di pace, con l'organizzazione alla manifestazione "Piazze di pace" (20-21-22 settembre) per fare conoscere le azioni di pace delle associazioni locali sul territorio.
- 2) Solidarietà Internazionale, con l'organizzazione del torneo "Un canestro tra deserto e favelas" con il coinvolgimento delle associazioni locali.
- 3) Cooperazione Internazionale, con l'adesione al progetto "Il sistema sportivo integrato Case dello Sport e Scuola" presso i campi profughi saharawi in Algeria, approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

obiettivi specifici

- promuovere la partecipazione dei cittadini ai valori di una cultura di pace
- promuovere la partecipazione dei corpi intermedi alla pratica della solidarietà internazionale
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi del millennio delle Nazioni Unite con la partecipazione delle autonomie locali ad azioni di cooperazione decentrata

indicatori

cittadini partecipanti a "Piazze di pace"	ca. 1.000
atleti e pubblico coinvolti nel torneo	ca. 300
bambini coinvolti nei campi profughi	ca. 6.000

RISORSE FINANZIARIE

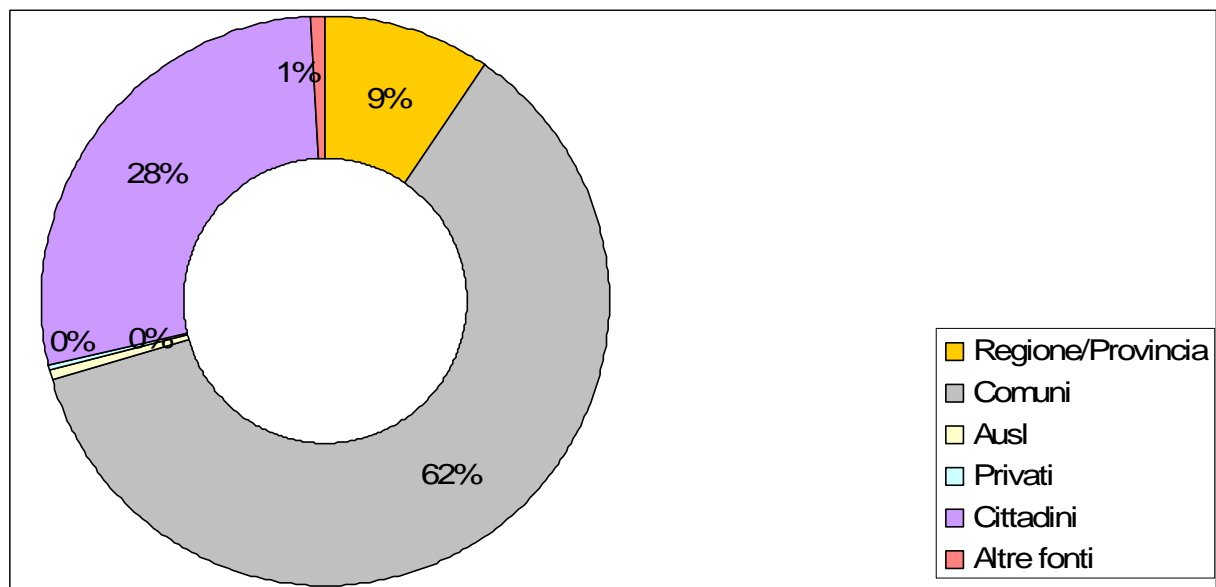
L'Unione dispone di risorse finanziarie derivanti principalmente dai trasferimenti dei Comuni aderenti per lo svolgimento delle funzioni conferite, dai trasferimenti degli enti sovraordinati (a titolo di contributo per la gestione in forma associata tramite il modello dell'unione di comuni) e dai finanziamenti di alcuni soggetti privati (Fondazioni).

Ecco un quadro delle risorse relativo all'anno 2013:

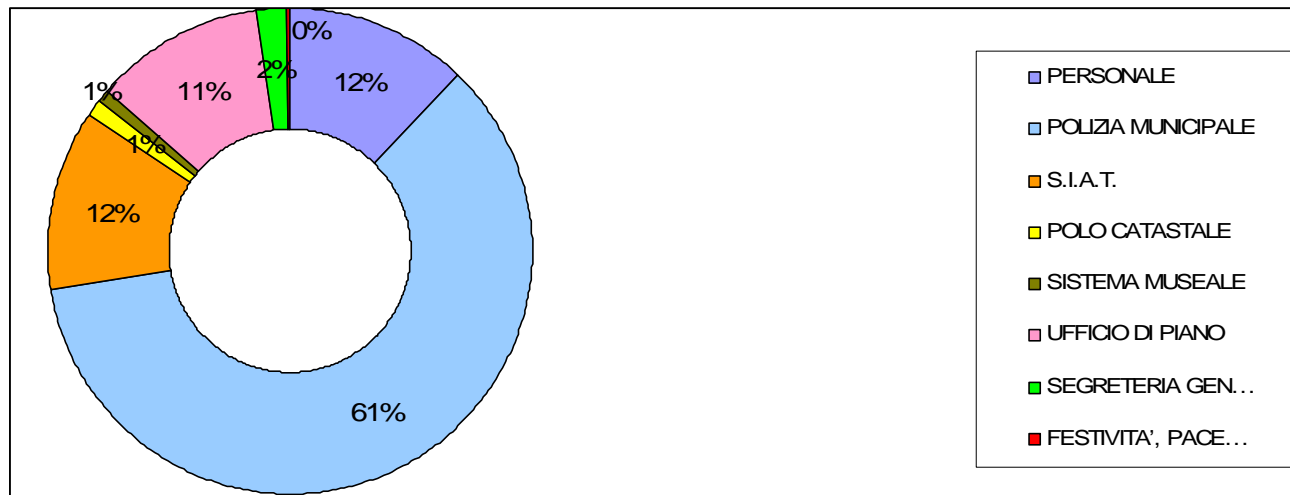
Tot. SPESE / ENTRATE CORRENTI	= € 9.059.362,27
Tot. SPESE DI INVESTIMENTO	= € 299.705,19
Tot. FINANZIAMENTI DA FONTI ESTERNE (diverse dai 6 Comuni)	= € 3.511.774,77

Ecco alcuni grafici sintetici:

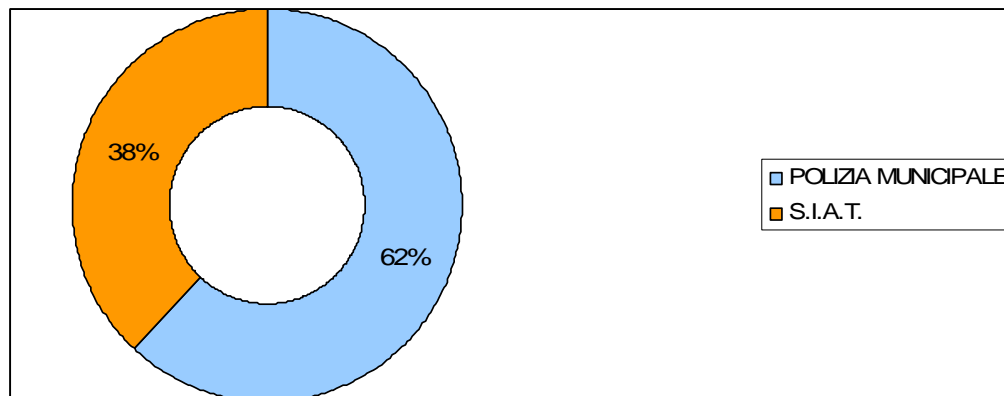
FONTI DI FINANZIAMENTO (totale = € 9.059.362,27)



SPESA CORRENTE (totale = € 9.059.362,27)



SPESA DI INVESTIMENTO (totale = € 299.705,19)



Nota: i valori indicati nei prospetti come pari a 0% corrispondono a importi inferiori al 1%



ANZOLA DELL'EMILIA



CALDERARA DI RENO
(foto di Mirko Matera)



CREVALCORE



SALA BOLOGNESE (Padulle)



SAN GIOVANNI IN PERSICETO



SANT'AGATA BOLOGNESE

Il **Bilancio Sociale 2013** è stato realizzato grazie al rilevante contributo del personale dei servizi e degli uffici dell'Unione Terred'acqua, che ringraziamo per l'impegno profuso nella stesura dei testi e nella raccolta dei dati e delle immagini.

Edito nel mese di aprile 2014

Responsabile: Sergio Solazzo